

parole del simpatico Comm. Redi, a cui tenne dietro uno dei veterani del corpo musicale cittadino, il signor Crosio, il quale espresse bene e con quegli accenti che vengono dal cuore, sentimenti d'affetto per la famiglia Penengo, famiglia dalle tradizioni musicali. Parlarono quindi fra gli applausi l'Avv. Braggio a nome della nostra consorella *La Bollente*, l'Avv. Vitta per la *Gazzetta d'Acqui* e l'Avv. Ottolenghi, il quale accennando ad antiche tradizioni Acquesi in fatto di musica, ebbe gentili parole per un altro dei veterani della musica, il Gionferri, che assisteva egli pure al banchetto, e si augurò che la proposta d'istituire una Società filarmónica, proposta di cui abbiamo parlato nello scorso numero, e che è dovuta al Comm. Redi, trovi l'appoggio morale e materiale della cittadinanza. Dissero ancora brevi parole il Maestro Penengo, ed uno dei coristi, il Vassallo, che ringraziato a nome dei suoi compagni, si augurò che possa sorgere in Acqui anche una scuola di canto corale. — Terminati i discorsi, la lieta comitiva si sciolse portando il grato ricordo di alcune ore egregiamente trascorse.

CAMERA DI COMMERCIO

Bilancio Preventivo

Essendocene fatta richiesta da alcuni lettori, pubblichiamo il bilancio preventivo della Camera di Commercio della nostra Provincia.

ENTRATA

Interessi di fondi depositati in conto corrente . . .	L. 900
Sovr'imposta sulla tassa di ricchezza mobile . . .	L. 19798
Dritti sugli atti della Camera »	70
Ritenute sugli stipendi . . .	740

Totale L. 23086

Appendice della GAZZETTA D'ACQUI 2

IL FANGO D'ACQUI

gli altri fanghi medicinali, Italiani ed esteri
(Lettura fatta al Congresso Medico di Pavia)

L'Allemagna, propriamente parlando, non ne possiede che una, che possa essere collocata in codesta categoria, ed è quella già mentovata di Fransensbad in Boemia collocando in secondo ordine per importanza quella di Elster in Sassonia, e di Nendorf nell'Assia.

La Francia ne possiede due, quella di St. Amand nel dipartimento del Nord e quella di Dax nelle Lande.

L'Italia ne può contare tre di questo ordine, che sono quelle di Abano e Battaglia nel Veneto, e quella d'Acqui nel Piemonte. Vi sono da noi, è ben vero, molte altre stazioni, nelle quali si praticano con incontestabile successo le infangature, ma, senza far torto a nessuna, esse sono tutte ben lontane dall'aver l'importanza ed il valore delle tre summentovate.

Cominciando adunque dalla Stazione di Fransensbad, questi fanghi, dicono i sullodati autori del Dizionario, passano per i più importanti di tutta l'Allemagna. Essi sono costituiti da terreni paludosi

USCITA

Paghe agli impiegati . . .	L. 7150
Fondo pensioni . . .	2721
Pigione di locali . . .	700
Spese di scrittoio, illuminazione e posta . . .	1700
Public. atti della Camera »	150
Spese di percezione tassa »	1000
Biblioteca . . .	300
Borsa di Commercio . . .	1400
Relazione annua al Ministero »	100
Rappresentanze di Commercio all'estero . . .	150
Scuole applicate al Commer. »	2550
Comizi Agrari . . .	15
Premi d'incoraggiamento »	332
Spese ordinarie diverse . . .	800
Spese straordinarie diverse »	700
(fra cui L. 500, a concorso di spese, per impianto della Succursale Banca Nazionale in Asti).	
Esposizioni . . .	2578
Ritenute sugli stipendi . . .	740

Totale L. 23086

Corrispondenze

Nizza Monf.

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Se il corrispondente di Nizza avesse avvertito che come gli uomini così le cure tutte hanno il loro punto di prospettiva, che per giusta illazione, se di talune non si può ben giudicare che ad una certa distanza, altre per giudicarle fa mestieri considerarle ben da vicino, al certo vanità non gli avrebbe offerto il destro della spippolata del 19-20 che palesa per altro un bello e buono contraggenio per gli incaricati nostri di pulizia.

Taccio dell'ufficio postale, che per un piccolo centro, quando sia in decente e bel sito, giusta l'estetica, poco monta si trovi un metro oltre o indietro; nè vo' dire dell'orario

esistenti nei dintorni dello stabilimento e traversati da acque minerali ricche in solfato e carbonato di ferro, e vengono preparati nella maniera seguente.

Si ritira il fango dalla palude sul finire della state e lo si espone durante tutto l'autunno e l'inverno sopra un terreno inclinato, dopo di averlo disposto a strati profondi. Quivi esso assorbe l'ossigeno atmosferico; sprigiona il gas acido carbonico e solfidrico, e subisce nella sua costituzione primitiva delle importanti modificazioni, difficili a definirsi.

Alla primavera successiva lo si rimuove e si purga dalle sostanze eterogenee, come radici di piante, foglie e ramoscelli, e lo si riduce in polvere a mezzo di zappe o di molini a braccia; dopo di che viene posto in uso. A seconda dei bisogni della giornata si colloca una certa quantità di questo fango seccato e polverizzato, in una botte, dove si fa arrivare il vapore di una sorgente minerale fredda, riscaldata artificialmente, indi se ne fanno le applicazioni diluendolo nei bagnatoi dentro l'acqua minerale riscaldata.

Io mi permetto intanto di far osservare che salvo il modo di mineralizzazione del terreno paludoso, tutto è artificiale tanto nella preparazione quanto nell'applicazione di questo fango. Il riscaldamento dell'acqua minerale, desti-

di quest'ufficio telegrafico, che il caso di regalare qualche mezz'ora di lavoro in più al ritmico Caruzzo non isfuggirà ai saggi nostri amministratori.

Solo godo poter asserire degli agenti nostri che all'acume onde distinguonsi anettono un'operosità che li onora; che non v'ha caso in cui gli ordini emanati dall'autorità, che essi a volo ti recano, non abbiano il loro effetto, tanto te lo chiosano e comunicano in tono.

Perbacco! Sorta in un bacino, fra due acque che a cono la stringono, frammezzo, la stipata nostra città, con anguste vie d'entrate e strade di circonvallazione ove l'acqua non iscorre, come puossi non avere qualche parte di suola lorda di fango in tempo anormale? Come scorrere limpida sempre l'acqua che cade in tenace, untuoso limo?

Quanto al fumo che dice aver visto: avrà scambiato il rugiadoso corrispondente lo vapore che ai primi frighi sorvola le siepi d'agglomerate immondizie; poichè anco negli scorsi giorni di pioggia importuna, ebbero le guardie nostre, come sempre, il pensiero al compimento del loro dovere, ch'io so essere di esse lo stimolo perenne e più sentito — Lode dunque s'abbiano.

Venivano arrestati in questo mese dal vigile nostro sergente e dal vice brigadiere un giocatore d'azzardo, un certo Boeris di Calosso, per furto, e certo Valenti per ferimento seguito da morte. Distinguevasi nell'arresto di quest'ultimo, fuggito sui tetti, il nuovo maresciallo, il quale segnalasi per molte prerogative.

×

Nizza Monf. — Ci scrivono:

La chiusura del nostro Teatrino ha recato gravissimo danno. Non sapendo più ove andare a passare un'ora alla sera tutti si dedicano al

nata a sua volta a diluire, poi a riscalzare questo fango preventivamente disseccato e polverizzato, deve poco contribuire ad aumentarne le sue proprietà terapeutiche.

Vediamo invece quale sia la pratica in uso presso gli Stabilimenti di Francia. « Le acque di St. Amand, dicono sempre i precitati autori, non si impiegano guari su vasta scala se non sotto forma di fanghi, che sono pur quelli che hanno fatto la rinomanza di codesta stazione, e ne costituiscono la specialità.

Scaturiscono queste terme da un terreno terziario da cui ritraggono almeno in parte la loro mineralizzazione. Si rinviene intorno ad esse una moltitudine di piccoli zampilli, che diluendo lo strato più superficiale del suolo, costituito di uno e di altri detriti vegetali, formano una fanghiglia, da cui si trae gran partito.

Questi fanghi vengono accumulati in un gran bacino diviso in 24 compartimenti, assai prossimi gli uni agli altri, della larghezza di un metro e della profondità di uno e mezzo a due. Codesta disposizione permette agli ammalati di prenderne bagni parziali o generali, secondo il bisogno. Però la temperatura nativa di questo bagno di fango non essendo che di 23 a 24 centigr. lo si riscalda artificialmente fino alla temperatura prescritta.

gioco in un modo sfrenato. Giovannetti di dodici anni giocano tutta la sera d'interesse... Sentii il sig. Serra proprietario del teatro dire che non può aprire se i palchi non saranno ridotti a gallerie... Dunque i signori palchettisti lo lascino libero di fare ed il sig. Serra ci darà quanto prima una buona Compagnia.

Galanterie Librarie

Ecco qui: *il Libro dei Monologhi* di Luigi Rasi, le *Nozze del Nonaco* di Corrado Ferdinando Meyer versione dal tedesco di P. Valabrega e *Notti fiorentine* di Arrigo Heine, traduzione dello stesso Valabrega.

Parliamo dell'esteriore, parleremo poi del contenuto; poichè questi tre volumetti s'impongono prima per la loro veste tipografica oltre ogni dire fuori dell'usuale. — Basta dire che n'è editore U. Hoepli e tipografo il Landi dell'Arte della Stampa; il primo che le cose a mezzo non li fa; il secondo, che ha gusto finissimo e delicato da rivenderne — senza far torto ad alcuno — a tutti i tipografi d'Italia.

Dunque qui si tratta di una nuova collezione di libri, dirò così, piacevoli, che l'Hoepli intende di inaugurare. Egli esce dunque per il momento dal suo campo scientifico e artistico — arte alta vo' dire — e viene a noi gente che vogliamo dell'arte che appaga e allieta lo sguardo e libri i quali ci istruiscono divertendoci.

Questi tre volumetti, ma soprattutto quello del Rasi, sono totalmente illustrati da artisti toscani quali: il Signorini, il Calosci, il Vineia, il Tomasi, l'Andreotti, o dimoranti a Firenze, quali: Barabino, Muzzioli, Pendini, ecc., e ciascuno per la parte che gli riguarda ritrae con matita agile e spigliata qua e là i punti più vivi della prosa spiritosissima del Rasi.

Questo del Rasi è un libro di un genere affatto nuovo: è una serie di componimenti che trattano o « il pianto » o « il riso » o « il coraggio » o « la calma » o « il furore » in un modo tutt'altro

Vuolsi adunque qui ancora avvertire che se il modo di preparazione del fango è superiore d'assai a quello praticato in Allemagna, la temperatura delle terme di St. Amand è affatto insufficiente, onde è necessario rimediarsi con un riscaldamento artificiale.

Ma la stazione a fango di maggior importanza in Francia, quella che pretende al primato in tutta Europa, è quella di Dax nelle Lande. Fino a questi ultimi tempi essa era stata classificata da tutti gli idrologi piuttosto fra le stazioni a fango vegetale che minerale, e come tale essa avrebbe avuto il suo perfetto riscontro nelle due italiane di Vinadio e Valdieri, le di cui acque godono meritamente di tanta rinomanza. Però, pochi anni addietro, i Dott. Demaz e Larauza, per rimediare alla insufficienza delle conferve per una esatta applicazione, vi introdussero anche il fango minerale. Per tale effetto essi estrassero dal letto del vicino Adour i campi adiacenti una terra argillosa e torbosa di origine alluvionale che immerse di poi in due vasti bacini della capacità per ciascuno di 300 ettolitri cubi, nei quali condussero dalla distanza di 500 metri le loro sorgenti termali. Appartengono queste alle *solfate miste* e segnano alla loro scaturigine la temperatura di 60 centigradi. (Continua)